



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 marzo 2017

ARGOMENTI:

- Vivicittà, inizia il conto alla rovescia per la 34esima edizione; a Genova si è corsa al carcere di Marassi e in Francia a Ville de Saint Ouen si è tenuta la 16esima edizione
- Lotti "Lega imbarazzante" il ministro dello sport chiede alla Figc il commissariamento della A
- L'integrazione si fa con lo sport: ecco come la pensano i giovani, l'inchiesta de L'Espresso
- Migranti, sì al decreto: in arrivo un diritto speciale per chi cerca asilo, critiche al decreto Minniti-Orlando; Approvata la legge, minori non accompagnati non potranno essere respinti
- L'Ocse promuove l'Italia, la scuola riduce le disparità. Alle superiori però si perde l'effetto positivo
- "Più sport" A Firenze il Csi fa il punto sulle politiche giovanili
- Terzo settore, e-fattura semplificata
- Uisp dal territorio: Sui pedali all'alba con la SunriseBike Ride in collaborazione con Uisp Firenze



GAZZETTA DI REGGIO



Cerca nel sito

HOME CRONACA SPEDI TEMPO LIBRO ITALIA/MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI AINNO LOCALI NEWS

C.A.M.E.R. ^{37th} **MO STRA SCAMBIO 1-2 APRILE** FIERE DI REGGIO EMILIA
 Club Auto Moto d'Epoca Reggiano **auto e moto d'epoca - biciclette - accessori - ricambi**

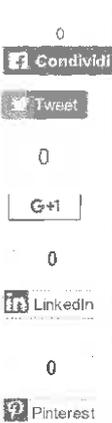
HOME SPORT VIVICITTÀ SCALDA I MOTORI: REGGIO...

Vivicittà scalda i motori: Reggio Emilia si prepara alla corsa più festosa

Presentata in municipio l'edizione 2017 della manifestazione podistica organizzata dall'Uisp che ogni anno porta di corsa per le vie della città migliaia di reggiani di ogni età

PODISMO GARA VIVICITTÀ SCUOLE

29 marzo 2017



Saranno numerose le scuole che prenderanno parte alla giornata podistica

REGGIO EMILIA. L'8 e il 9 aprile la grande festa cittadina di **Vivicittà** torna nel centro storico di Reggio Emilia riappropriandosi della cornice di **Piazza della Vittoria** dopo la riqualificazione. Dopo quattro anni di attesa, la storica manifestazione promossa dall'Uisp può tornare **nella piazza in cui si svolge la prima edizione, 34 anni fa.** Durante il periodo della riqualificazione dello spazio urbano, il fulcro delle attività si era spostato in Piazza Martiri del 7 Luglio mentre il prossimo 8-9 aprile la festa potrà tornare ad occupare una rinnovata piazza della Vittoria.

L'edizione 2017 di Vivicittà è stata presentata in municipio dai rappresentanti dell'Uisp provinciale e dal presidente della Fondazione dello Sport Leo Melli.

Tel. 0522/646244

mail - info@sanroccocase.itSito - www.sanroccocase.it

TOP VIDEO

Reggio Emilia, antidroga della Municipale nelle scuole

Piazza della Vittoria ricoperta di fiori, i commenti felici dei passanti

Reggio Emilia, i genitori della Ada Negri vogliono salvare la scuola elementare

Reggio Emilia, spettacolo ai campionati italiani di pattinaggio

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Paolo Simoncelli: "La pioggia in Qatar? Il mondo è cambiato"

Questo gioco non ti farà dormire!

Fig. 1/100. Gioco gratis

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Mario Pellegrini n.9 - 47484

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Wills gli immobili dell'Emilia Romagna



La presentazione dell'edizione 2017 di Vivicittà

A partire da **sabato la piazza si trasformerà in un centro sportivo a cielo aperto grazie al "UISP Day"**, un pomeriggio di attività sportive e giochi in cui potranno cimentarsi grandi e piccoli. **Dalle 15 alle 19 campi da mini volley e la gabbia per lo street soccer faranno il loro ingresso in piazza con tornei di pallavolo, calcio 3 contro 3 maschile e femminile.**

Nell'area sportiva cittadina si troveranno anche i giochi tradizionali, esibizioni di ginnastica dolce, Afa in collaborazione con Ausl Reggio Emilia e un'area test per il Km in Salute. Operatori Uisp saranno inoltre a disposizione per illustrare il funzionamento dell'**App MuoviRE** per una camminata a ritmo della salute in centro storico. A concludere la giornata saranno invece le associazioni sportive reggiane con esibizioni e dimostrazioni nelle varie discipline artistiche e sportive.



Sono già aperte le iscrizioni alla edizione 2017 di Vivicittà

La corsa per tutti si svolgerà, come di consueto, la domenica mattina con ritrovo alle 9 e partenza alle 10. Scuole, famiglie e camminatori attraverseranno il centro storico scegliendo tra i percorsi di 1,8 – 3,5 – 8 e 12 km. Gli atleti della gara competitiva saranno chiamati a misurarsi sulla distanza di 12 km con una classifica compensata a livello nazionale composta dagli atleti italiani e stranieri che aderiranno alla manifestazione.

NECROLOGIE



Soncini Giuffrida
Reggio Emilia, 30 marzo 2017



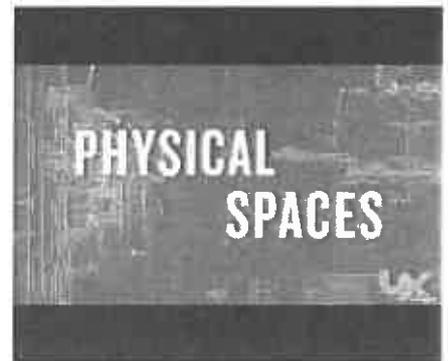
Zuarini Anna Maria
Castello, 30 marzo 2017



Calzolari Lauro
Felsina, 30 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



CASE MOTORI LAVORO ASTE

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

PROGRAM MANAGER

AZIENDA LEADER NEL SETTORE AUTOMOTIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA RICERCA:...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Modena

Area funzionale

Cerca

Anche scuole e famiglie rientreranno in una classifica che riconoscerà tablet, buoni d'acquisto e materiale sportivo alle scuole con il maggior numero di partecipanti.

La partecipazione è aperta a tutti previa iscrizione. Per la competitiva pre-iscrizioni fino al 7 Aprile tramite piattaforma Uisp a €2,50 da versare la mattina della gara oppure iscrizioni la domenica mattina entro le ore 9:30.

 **PODISMO**  **GARA**  **VIVICITTÀ**  **SCUOLE**

29 marzo 2017



GUARDA ANCHE

di notizie

Giornate di primavera del Fai, alla scoperta della Reggia di Rivalta

Reggio Emilia, la sfuriata dell'avvocato Carlo Taormina in corte d'assise

La resa di Unieco, Ivan Lusetti spiega le cause della fine del colosso cooperativo

DAL WEB

Provenienza di Milano ▶

Scopri la Gran Bretagna. Terra di momenti indimenticabili.

VisitBritain

Sali a bordo della web serie più irriverente dell'anno

FFZOO/FFZOO

Viaggi di Pasqua: Italia o estero? Dipende da budget e facilità degli acquisti

FFZOO

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



Roma Termini - Bologna
Scopri le Promo Italo
a partire da 23,90 €

Prenota Ora!



Roma Termini - Bologna
Scopri le Promo Italo
a partire da 23,90 €

Prenota Ora!

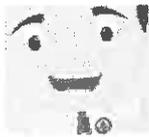


ILMIOLIBRO



NUOVE OPPORTUNITÀ PER CHI AMA SCRIVERE

Servizi, una redazione a disposizione dell'autore



APP DESPAR TRIBÙ
Scarica l'APP, subito per te
5000 punti cuore

PIÙ PUNTI, PIÙ SCONTI
INIZIA ORA!



GAZZETTA DI PARMA



8° 24°

[IL MIO COMUNE](#)
[EVENTI](#)
[FILM](#)
[RISTORANTI](#)
[SPORT](#)
[IL PARMA](#)
[ELEZIONI'17](#)
[GAZZAREPORTER](#)
[TUTTE LE SEZIONI](#)

Vivicittà: giovedì 30 marzo la conferenza di presentazione

DATA - ORA INIZIO: 30/03/17 - 10:00

DATA - ORA FINE: 30/03/17 - 11:00

TIPOLOGIA: Sport

DOVE: Rocca Sanvitale

LOCALITÀ: Sala Baganza

 INDIRIZZO: Piazza Antonio Gramsci , 1 ,
43038 Sala Baganza PR , Italia


[f Like](#) 5
 [t Tweet](#)

[COMMENTA](#) 0
 [A](#)
[A](#)



Vivicittà: per ambiente, pace, dialogo. Ogni anno in decine di città italiane ed estere: il 09/04 a Sala Baganza torna l'appuntamento simbolo della Uisp

Si terrà domani, giovedì 30 marzo 2017 alle ore 10.00, presso la Rocca Sanvitale di Sala Baganza, la conferenza stampa di presentazione di Vivicittà, l'iniziativa simbolo dell'Uisp giunta quest'anno alla 34ª edizione.

Cos'è Vivicittà? È la corsa di tutti, caratterizzata da un forte impegno sociale, civile e ambientale. Si corre in contemporanea in decine di città italiane e estere. Nella sua storia Vivicittà ha toccato Sarajevo, Beirut, Gerusalemme e i campi profughi palestinesi, Bucarest, Kinshasa, Makeni, Yokoama.

In Italia, la classifica unica è costruita sulla base della

compensazione dei vari percorsi cittadini e delle relative altimetrie. Una formula che ha reso Vivicittà unica nel suo genere.

Domenica 9 aprile, data in cui in contemporanea si corre in tantissime città italiane, anche il territorio parmense sarà coinvolto nella manifestazione: teatro dell'evento sarà, anche quest'anno, Sala Baganza.

VELLUTINI [Capi](#) [Borse](#)
[CHIUDI D'ESTATE](#) [Pelle](#) [Cashmere](#)

SCONTO TUTTO
MAGLIE IN PURO CASHMERE
da 69 € a 98 €

**GIACCHE IN PELLE,
NAPPA E SCAMOSCIATO**
da 156 € a 287 €

TI ASPETTIAMO
in Str. Tronchi, 32
Vigheffio PARMA
uscita Tang. 12
**DOMENICA
APERTO**

CLICCA QUI

Seguici su
[f](#)
[i](#)
[t](#)
[y](#)

[velluti.inparma.it](#)
 ☎ 0521.959147

Video



VIRALE

Il padre che veste quattro bambini con un sol colpo Video

[🔗](#) 28

Vivicittà punta alle seimila presenze

Presentata la 34ª edizione della manifestazione Uisp che si svolgerà in piazza della Vittoria il weekend dell'8-9 aprile



REGGIO EMILIA – È stata presentata questa mattina in conferenza stampa l'imminente edizione di Vivicittà, la manifestazione Uisp che per il 34esimo anno consecutivo ambisce a portare in centro storico 6.000 reggiani. L'8 e il 9 aprile Vivicittà tornerà in Piazza della Vittoria come una festa cittadina di sport e solidarietà che unisce famiglie, scuole e sportivi in due giorni dedicati al movimento "Per tutti". Vivicittà è promossa da Uisp e organizzata da Tricolore Sport Marathon Asd.

Alla presentazione sono intervenuti il Presidente Uisp Reggio Emilia Azio Minardi, il Presidente di Tricolore Sport Marathon Paolo Manelli, il Presidente della Fondazione Per lo Sport Leopoldo Melli insieme ad Alen Notari che ha fatto gli onori di casa a nome di Sanfelice 1893 Banca Popolare, main sponsor dell'edizione 2017.

Lo slogan dell'edizione nazionale 2017 è "Luoghi in Azione" lanciato dall'Unione Italiana Sport Per tutti per l'intera stagione sportiva 2016/2017 con l'invito a ripensare allo sport e riportarlo dove c'è bisogno: nelle strade, nelle piazze, nei cortili.

Un invito fatto dallo stesso Minardi, presidente del Comitato Uisp di Reggio Emilia che nel presentare il carnet delle iniziative inserite nel "UISP Day" di sabato 8 aprile, ha parlato di "un centro storico da colonizzare attraverso lo sport, che è veicolo di animazione e aggregazione ma anche di contenuti etici e sociali, come il rispetto per l'ambiente e le persone".

In rappresentanza della Fondazione e del Comune di Reggio Emilia, Leopoldo Melli ha sottolineato l'importanza di un evento come Vivicittà, che stimola una grandissima partecipazione da parte di bambini e famiglie ricordando una radicata e profonda sensibilità allo sport della Città del Tricolore. Non a caso, infatti, la manifestazione reggiana di Vivicittà è stata inserita tra gli eventi collaterali del Giro d'Italia. Un grande appuntamento sportivo che, dopo molto tempo – come annunciato da Giorgio Cimurri – arriverà in città il 18-19 Maggio. "L'edizione di Reggio Emilia è la più grande e quella con il record di presenze tra le Vivicittà d'Italia. Lo ha ricordato in conferenza stampa Paolo Manelli, Presidente di Tricolore Sport Marathon e direttore tecnico della manifestazione, che ha ringraziato i volontari e le associazioni sportive che con impegno ed entusiasmo si dedicano ogni anno alla creazione di un evento di successo, che presenta sempre qualche novità.

Presente anche Mauro Rozzi, Presidente UISP Emilia-Romagna, che ha posto l'attenzione sul valore del messaggio di cui Uisp si fa portavoce attraverso Vivicittà: dalla sostenibilità ambientale all'ecologia urbana, intrecciandosi con il sociale, invitando le famiglie a condividere tempo e spazi nella propria città".

IL PROGRAMMA | SABATO 8 APRILE "UISP DAY"

La manifestazione prende il via il sabato pomeriggio con lo "UISP Day" che trasformerà l'area di Piazza della Vittoria e Piazza Martiri del 7 Luglio in un centro sportivo a cielo aperto con attività sportive per grandi e piccoli. Dalle 15 alle 19 una decina di campi da mini volley, un campo gonfiabile multidisciplinare messo a disposizione da Decathlon e la gabbia dello street soccer faranno il loro ingresso in piazza della Vittoria dando vita a tornei di pallavolo e calcio 3 contro 3 femminile.

Nell'area sportiva si daranno appuntamento anche i Giochi tradizionali Uisp, un'esposizione di auto e moto d'epoca a cura dell'Automobilismo Uisp, le esibizioni di ginnastica dolce e Attività Fisica Adattata in collaborazione con Ausl Reggio Emilia. Bambini e ragazzi potranno cimentarsi anche in una gimkana in mountain bike allestita da Uisp in collaborazione con Decathlon e la Polizia Stradale, che fornirà consigli e indicazioni per una guida sicura anche in città. Biciclette e ausili di sicurezza verranno forniti gratuitamente in loco.

Un'area tra le due piazze sarà dedicata al test per il Km in Salute dove un tecnico Uisp mostrerà come calcolare la giusta velocità di passo per una camminata davvero utile dal punto di vista della salute. Una volta calcolata la velocità di passo si potrà passare all'utilizzo dell'App MuoviRE per una camminata a ritmo della salute in centro storico.

Anche Casina dei Bimbi Onlus partecipa allo Uisp Day con un laboratorio creativo di disegni per la realizzazione degli striscioni di Vivicittà che domenica mattina sfileranno insieme ai bambini. Il pomeriggio si chiuderà con le esibizioni e gli spettacoli a cura delle associazioni sportive reggiane.

IL PROGRAMMA | DOMENICA 9 APRILE “CORSA PER TUTTI IN CITTÀ”

Domenica mattina ritrovo alle 8,30 con partenza alle 10 per la corsa simultanea di Vivicità in 41 città in Italia, 17 nel mondo e 24 istituti penitenziari.

Scuole, famiglie e camminatori attraverseranno il centro storico scegliendo tra i percorsi di 1,8 – 3,5 – 8 e 12 km. Gli atleti della gara competitiva saranno chiamati a misurarsi sulla distanza di 12 km con una classifica compensata a livello nazionale composta dagli atleti italiani e stranieri che aderiranno alla manifestazione. A Reggio Emilia la gara vale anche per il Grand Prix Individuale Uisp 2017 – Categoria A. Per partecipare alla prova competitiva occorre essere tesserati UISP-FIDAL o altri enti di promozione sportiva. Nel caso di atleti liberi, è necessario presentare un certificato medico d'idoneità agonistica alla pratica sportiva rilasciato per l'atletica leggera.

La partecipazione è aperta a tutti previa iscrizione. Per la competitiva pre-iscrizioni fino al 7 Aprile tramite piattaforma Uisp <http://www.atleticauisp.eu/> a €2,50 da versare la mattina della gara oppure iscrizioni la domenica mattina entro le ore 9:30.

TROFEO SCUOLE

Vivicità è da sempre un manifesto di mobilità sostenibile, sani stili di vita ed educazione alla mobilità. Importante è diffusa è infatti la partecipazione famiglie e delle scuole di Reggio possono aderire alla manifestazione come classi o sezioni, rivolgendosi direttamente al corpo insegnanti o agli uffici Uisp. In palio per il Trofeo Scuole ci sono tablet, buoni d'acquisto e materiale sportivo distribuiti alle scuole con il maggior numero di partecipanti. Tra tutte le scuole primarie partecipanti sarà inoltre estratto un istituto che vincerà una fornitura di biscotti Cabrioni per una settimana di merenda (info sul sito <http://www.tricoloreportmarathon.it/>). Come premio specialissimo verranno sorteggiati anche 2 super uova di Pasqua dal peso di 2 kg della Casina dei Bimbi da destinare a una scuola d'infanzia e una scuola primaria tra le prime cinque della classifica.

VIVICITTA' IN CARCERE

Uisp porta lo sport anche nelle carceri. Lo fa tutto l'anno svolgendo attività motoria per i detenuti della Casa Circondariale di via Settembrini dove la manifestazione arriverà mercoledì 5 aprile alle ore 13.15 dando la possibilità ai detenuti di correre o camminare su un percorso allestito dentro il perimetro delle mura dagli operatori Uisp.



La conferenza stampa di questa mattina

RACCOLTA FONDI PER L'EMERGENZA SIRIA

A ogni edizione Vivicit  spona una causa sociale individuata da Uisp per tutte le manifestazioni nazionali. Nel 2017 la corsa per tutti sceglie di continuare a destinare la raccolta fondi della manifestazione all'emergenza in Siria insieme all'Ong Terre des Hommes, che fornisce servizi di assistenza psicosociale ai rifugiati in sei centri nella valle della Bekaa. L'obiettivo di quest'anno   la costruzione di un campetto sportivo ideale per rispondere alle esigenze e alla voglia di svago dei pi  giovani abitanti del paese al confine con la Siria e dei paesi limitrofi e l'organizzazione di un training per il personale di Terre des Hommes e per gli operatori locali.

Vivicit  ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Giustizia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A Reggio Emilia Vivicit    realizzata con il patrocinio della Provincia e del Comune di Reggio Emilia, la compartecipazione della Fondazione Per lo Sport e con il supporto di SANFELICE 1893 Banco Popolare, Decathlon, Reggiana Gourmet, Conad Reggio Sud e Cadelbosco e ZattiTopClass.

Tutti gli aggiornamenti sul programma e le iniziative si trovano sul sito Uisp e sulla Facebook di <https://www.facebook.com/vivicitta.emilia>. Per informazioni e iscrizioni: Uisp Reggio Emilia, tel. 0522 26721).



JAGUAR F-PACE DARK SPORT EDITION
UNA TENTAZIONE
IN EDIZIONE LIMITATA.

SCOPRILA DA hiAuto Club ->



all'Hotel
LUCCIOLA



Web Marketing Torino

Siti internet e posizionamento su Google
Pubblicit  online e campagne email
Marketing su Facebook

all'Hotel
LUCCIOLA

TORINO sportiva .it

le parole che valgono, le notizie che restano



MASTERCLUB 2.0
PLAY AGAIN

rEstate
ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494
TORINO



PRIMA PAGINA JUVE TORO CALCIO VOLLEY BASKET MOTORI ATLETICA CICLISMO ARTI MARZIALI TENNIS GOLF SPORT ACQUATICI ALTRI SPORT TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO
13°C



VEN 31
10.0°C
21.6°C



SAB 1
8.5°C
14.8°C

@Datameteo.com



ALTRI SPORT | domenica 26 marzo 2017, 14:16

A Torino, il prossimo 9 aprile, torner  Vivicit 

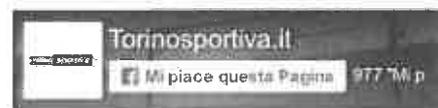


Lo slogan dell'evento organizzato da UISP, che riassume i valori dello Sportpertutti, sar  Luoghi in azione



Il 9 APRILE ritorna la 34^a edizione di Vivicit , la manifestazione che rappresenta e riassume tutti i valori dello Sportpertutti e quest'anno avr  come slogan #Luoghi in azione. Pace, solidariet  internazionale, difesa dell'ambiente e diritti sono da sempre i valori che contraddistinguono la corsa pi  partecipata del mondo, amica dell'ambiente ad impatto ambientale zero.

Lo start sar  dato tradizionalmente alle 10,30 dai microfoni del GR1 Rai in tante citt  d'Italia, 41 esattamente, ne coinvolger  17 nel mondo e 24 istituti penitenziari. Saranno 12 i km della gara competitiva con classifica unica nazionale su percorsi compensati, che partir  di fronte al **Castello del Valentino** (Facolt  di architettura) e percorrer  il lungo fiume. L'impegno della corsa organizzata dalla Uisp, si   consolidato in tanti progetti che hanno toccato Sarajevo, Korogocho in Kenya, Kinshasa, Bucarest, Beirut fino all'Amazzonia e nel 2017 servir  ad aiutare i bambini che fuggono dalla guerra in Siria.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



IN BREVE

mercoled  29 marzo

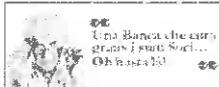
Rugby, Serie B: il Settimo Rugby ha vinto contro Rovato (h. 13:14)

Gran colpo del Rivoli Rugby Under 16 (h. 13:06)

marted  28 marzo

Trofeo Nazionale: ancora successi per l'Ice Club Torino (h. 18:07)

Football Americano: Giaguari sconfitti a Bergamo al termine di una battaglia (h. 16:28)



RUBRICHE

Multimedia

NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Google Cerca

Quest'anno l'edizione torinese ha voluto dare un occhio di riguardo alla camminata e alla corsa non competitiva di 12 km. (4,5 km. per i meno allenati). "Camminare in gruppo fa bene e diverte" sarà il filo conduttore che accompagnerà nordic walker, podisti, marciatori, fitwalker, scivolatori, camminatori a 4 zampe, che saranno accompagnati lungo il percorso da 10 walking leader della Uisp torinese. Per i camminatori ci sarà un'altra sorpresa!

Infatti, dopo il successo ottenuto con il progetto "Salute in movimento" in collaborazione con le farmacie torinesi, ci si potrà iscrivere gratuitamente presso le Farmacie comunali di Torino (l'elenco è sul sito Uisp Torino) oppure direttamente alla Uisp in via Nizza 102. La gratuità è assicurata ai primi 500 iscritti e successivamente il costo è di 4 euro. A tutti sarà consegnata maglietta, garantito il ristoro e bandana per gli amici a 4 zampe. Le novità non finiscono qui! Durante la manifestazione i giovani del Settore Indisciplinati della Uisp: Rider's Academy skateboard, Longboard Crew Italia, Parkour Torino e We Got Game saranno a disposizione con un workshop, per dimostrazioni gratuite nelle rispettive discipline. Info: 011/677115



Eternalizzazione impianti sportivi: approvate quattro delibere dell'assessore Finardi
(h. 13:27)



Rugby, A femminile: il CUS Ad Maiora esce a testa alta contro la capolista
(h. 11:03)



🕒 Lunedì 27 marzo

Serie B, successo per il CUS Ad Maiora a Piacenza
(h. 18:01)



🕒 sabato 25 marzo

Special Olympics Italia si parte: a Biella presentati i Giochi Nazionali Estivi
(h. 10:31)



🕒 venerdì 24 marzo

Sci Alpino, Campionati Italiani Assoluti e Giovani a Bardonecchia
(h. 19:01)



Scherma, conosciamo la grande promessa Lara Bertola
(h. 15:01)



Leggi le ultime di: Altri sport

Ti potrebbero interessare anche:



Speciale Arredamento: rinnova con stile la tua casa! Tantissime soluzioni per te

Mercatone Uno



Sos pulizie di primavera

Desideri Magazine



Giovedì, 30 marzo 2017 ore 09:53   


ANGELA COSTA
Gioielleria

NUOVA APERTURA
CORSO MAZZINI 166 - CATANZARO

PANDORA
Super in Shop



CUGLIELMO
il caffè che fa centro

catanzaroinforma.it
lasciateci solo il tempo che accade
web news

CUGLIELMO
il caffè che fa centro

HOME NOTIZIE FOTO INFORMATV ALTRO POLITEAMA

ipercoop

DA SABATO 26 MARZO A MARTEDÌ 4 APRILE



Barletta Motor Service
concessionaria.bmw.it/barletta-motorservice

Autolinee Guzzetti
Confort line

RAGGIUNGI COMODAMENTE
ROMA, PERUGIA E SIENA
OGNI GIORNO A PARTIRE DA

28 €

INFO: **0961.930025**
WWW.GUZZETTVIAGGI.COM

ELCO

Materiale elettrico - Illuminazione
Via dei Conti falluc, 2/1
Catanzaro (CZ)
Tel. 0961 367091
www.elcoingross.it

SEDILI BRACELETS
CLUB SPORT



SPORT

Atletica, Vivicità il 9 aprile. Nel quartiere Lido l'evento catanzarese

Tre giorni prima in una conferenza stampa saranno illustrate le novità di questa edizione



Venerdì 24 Marzo 2017 - 10:41

Il 9 aprile torna Vivicità, manifestazione podistica internazionale organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti: 41 città in Italia, 17 nel mondo e 24 istituti penitenziari accoglieranno le migliaia di podisti che da 34 anni animano la corsa più grande del mondo. Un'unica, originale formula, per atleti professionisti e sportivi della domenica che possono mettersi alla prova con la competitiva di 12 km, o scegliere di godersi la passeggiata ludico motoria.

La conferenza stampa di presentazione si terrà giovedì 6 aprile a Catanzaro e in questa occasione verrà presentata le novità della manifestazione, il progetto di solidarietà che Vivicità sostiene al fianco della Ong Terre des hommes: costruire un campo sportivo a Qasr, nel nord del Libano al confine della Siria, per i bambini che fuggono dalla guerra e vengono ospitati nei campi profughi della zona.

Vivicità ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Giustizia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Vivicità è realizzata in collaborazione con Radio 1 Rai che anche quest'anno trasmetterà il "via" in diretta alle 10.30 di domenica 9 aprile



I TITANI DELL'ABBUFFATA

MAN VS PIZZA

TUTTI I GIOVEDI' **VINCI RICCHI PREMI DA UTILIZZARE IN PIZZERIA**

HAI UN'ORA DI TEMPO PER FINIRE PIZZA E BIRRA

EVENT

NO L'HIT PARK

B B BENCIVENNI

AUTO

V.LE EUROPA - LOC. TA GERMANETO
CATANZARO

Martina VENDING

PER LA TUA AZIENDA SOLO I MIGLIORI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caff  - bibite - snack
tramezzini - panini

800-13 55 13

FALLO ANCHE TU!

RICHIEDI PREVENTIVO

35 ANNI DI ATTIVIT 

La storia del registratore di cassa dal 1982 in Calabria

Merlo Montacchi system s.r.l.

VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

29 Anni di Attivit 
al servizio dei nostri Clienti

Calabria: Tel. 0961 273926 www.merlomontacchi.com

Dal punto di vista tecnico, la caratteristica pi  importante di Vivicit    la classifica unica compensata: partenza unica alle 10.30, percorso di 12 km e compensazione finale delle differenze di percorso nelle citt  in cui si corre.

Vivicit  punta a diventare una manifestazione ad impatto zero sull'ambiente, cos  da diversi anni si   dotata di un vademecum per la sostenibilit , che i comitati possono applicare sul proprio territorio per essere sicuri di non lasciare tracce inquinanti dell'evento.

Vivicit  affianca alle corse nelle citt  italiane e straniere "Vivicit  Porte aperte", eventi podistici che si svolgono dentro gli istituti penitenziari italiani, per adulti e minorili. Il debutto dell'edizione 2017 avverr  proprio in una casa circondariale, quella di Marassi a Genova, marted  28 marzo e si proseguir  sabato 1 aprile nella casa di reclusione di Verziano a Brescia e nella casa circondariale di Voghera, mentre a Catanzaro l'iniziativa si svolger  presso l'Istituto Penale Minorile "Silvio Paternostro" venerd  7 aprile.

Il Comitato Territoriale UISP di Catanzaro, con il patrocinio del Comune di Catanzaro, in collaborazione con l'A.S.D. Alema Sport e l'ASD Calabriando, organizza la corsa podistica, a partire dalle ore 10.00 di domenica 9 aprile, come l'anno scorso (foto) sul Lungomare nel quartiere Marina del capoluogo di regione.

La manifestazione prevede una passeggiata ludico-motoria a passo libero di km 3 rivolta agli alunni delle scuole cittadine, alle famiglie e a tutti coloro che vogliono muoversi liberamente, ed una sezione competitiva di km 12 riservata ai tesserati agonisti, uomini e donne, dell'UISP, della Fidal e di altri Enti di Promozione Sportiva, purch  in regola con le norme vigenti sulla tutela sanitaria agonistica.



DA OGGI RICEVI LE NOTIZIE IN TEMPO REALE SU MESSENGER

catanzaroinforma

Invia a Messenger



Stampa Il Tuo Libro

Stampa il tuo Libro - copertine con rilievo, isbn e deposito legale
Copia Campione.

EUROBET

01/04 ORE 18:00

Sassuolo VS Lazio

1 4.5 X 3.75 2 1.78

REGISTRATI

BONUS 10€ SUBITO + BONUS FINO A 100€

CONTENUTI SPONSORIZZATI

'Le insospettabili signore catanzaresi', ecco le prime immagini e i nomi dei protagonisti

Presunti atteggiamenti molesti, medico del Pugliese sospeso



“Vivicittà”, scatta il conto alla rovescia per l’evento podistico Uisp

Postato da: Redazione Redazione il: marzo 29, 2017 In: Sport Nessun commento Visualizzazioni:

LECCE – E’ in pieno fermento la **macchina organizzativa di “Vivicittà”**, storica manifestazione podistica internazionale organizzata dalla Uisp che torna a Lecce dopo 5 anni in contemporanea con decine di città in Italia e nel mondo.

L’appuntamento è per **domenica 9 aprile, per l’evento giunto alla 34ª edizione**. Quest’anno è stata scelta una location molto suggestiva: la gara si correrà infatti a San Cataldo su un percorso di 6 km che sarà ripetuto per due volte (distanza complessiva di 12 km) per la gara competitiva, mentre gli iscritti alla passeggiata ludico – motoria percorreranno un giro.

La partenza della gara è prevista **per le 9,30 da Lungomare San Caboto** (nei pressi del Lido Salapia), dove sarà fissato anche lo striscione del traguardo. Le iscrizioni alla gara si potranno effettuare attraverso il servizio offerto da “Cronogare” fino a mercoledì 5 aprile (www.cronogare.it). Le iscrizioni degli atleti per la gara non agonistica si potranno effettuare presso la sede Uisp di Lecce in via Venezia, sino a venerdì 7 aprile, o prima dell’inizio della gara.

Per i primi 500 iscritti della sezione “Agonisti”, **ci sarà anche un buono consumazione del valore di 12 euro** da utilizzare presso gli esercizi aderenti all’associazione “I love sport”.

La manifestazione, che si svolgerà a San Cataldo per sostenere il progetto della valorizzazione delle marine, avrà anche delle finalità a carattere sociale. Grazie all’impegno del **comitato provinciale Uisp e la ditta Monteco, racchiuso nella sigla “Vivicittà e Ricicla”**, tutti coloro che durante lo svolgimento della manifestazione porteranno un sacco di litri di materiale da riciclare (carta e cartone, plastica, ferro e vetro) parteciperanno all’estrazione di 10 buoni spesa da 15 euro, utilizzabili nei supermercati di Lecce.

Miglioramento postura. Scopri come ottenerla senza esercizi speciali. E’ facile. I Milionari Fenomeno del Momento? Il Trucco che c’è dietro!

15 look che hanno fatto scandalo!

Raccomandati da



LEGGI ▾ ABBONATI REGALA

GENOVA

IL SECOLO XIX

Cerca... 🔍

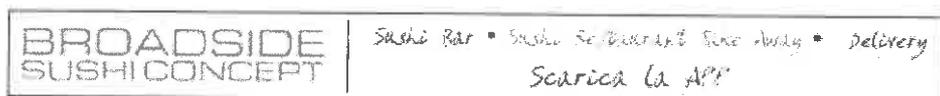
HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni ▶ Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house!

LO SPORT CHE UNISCE | 28 marzo 2017

Vivicittà 2017 anche per i detenuti del carcere di Marassi

andrea carotenuto



COMMENTI (0)

f 4

Tweet

G+ 2

ISCRIVITI @

A A A

LinkedIn 0

Pinterest 0

Email

Newsletter Il Secolo XIX



**NUOVA
MINI
COUNTRY
MAN.
GUIDALA
ANCORA.**

INTESI

Promosso da Taboola

Genova - **Detenuti che escono di corsa dalle porte del carcere.** Una scena che normalmente susciterebbe grande allarme ma che oggi, a Genova, è invece occasione di festa. Quella organizzata da UISP, l'unione italiana sport per tutti in occasione della **Vivicittà 2017, la corsa che apre le porte del carcere** e consente ad alcuni dei detenuti di correre insieme agli atleti di diverse squadre verso una libertà che è la meta finale di ogni percorso di rieducazione.

“Porte aperte” al carcere di Marassi e “ospiti” che – almeno per un giorno - possono correre al di fuori degli spessi muraglioni che solitamente dividono chi è recluso dal resto della città. Quattro giri a ritmo sostenuto o “a passo svelto” a seconda della preparazione atletica (o dell’età) dei partecipanti.

Il significato è multiplo: **lo sport che unisce e supera ogni ostacolo**, ma anche strumento di rieducazione e di inclusione sociale. Chi ha sbagliato e sconta la pena cancella il suo debito con la collettività e torna a farne parte ma deve fare “gioco di squadra” e rispettare le regole che sono alla base di ogni sport.

Lo sa bene l’Uisp che supporta numerosi programmi all’interno di ben 23 carceri italiane dove, da oggi e per qualche settimana, si terranno altre prove sportive come quella organizzata a Genova che, anche quest’anno fa da “apripista” con la sua sesta edizione.

METEO ▶ + previsioni complete



GENOVA
Oggi
+17° C

○ Domani 30
+18° C
○ Ven 31
+17° C

QUALITÀ DELL'ARIA

GENOVA

mer 29

gio 30

ven 31



Dati a cura di Bmeteo

NEWSLETTER

Le @newsletter
IL SECOLO XIX

REGISTRATI ▶

EDICOLA DIGITALE



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vari (leggi e abbonati)
- ▶ Regala un abbonamento



AFFARI

Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Facile da usare. Pi  facile da comprare.
Tasso Zero in 10 Rate su Mac e iPad (Tan fisso 0% - Taeg 0%).

Raffo
I tuoi esperti Apple pi  vicini ▶

Chef per Passibile
con Valentina Quaresima

TELENORD
Canale 13
Marted  7:25-11:05-18:30
e venerd  sera
alle ore 21:00

LA REDAZIONE **PUBBLICITA'**
010 8935042 Sfoglia brochure
010 8934973 Richiedi contatto

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 17.55 DEL 29 MARZO 2017

GENOVA POST
QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONE

TELENORD

Tutte le notizie

PARTNER DI:
LIGURIA blue
Liguria e oltre. Sport e news

Notifiche

redazione@genovapost.com

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOVA SAMPDORIA Cerca nel sito

ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY

VIDEOGALLERY

29/03/2017 - MARIA MILANO, DIRETTRICE DEL CARCERE DI MARASSI, ELOGIA LO SPIRITO DI VIVICIT  PORTE APERTE ORGANIZZATA DALL'UISP



TELENORD

VIDEO Vivicit  Porte Aperte Uisp, le immagini della corsa e della partita di calcetto nel carcere di Marassi

28 marzo 2017



Dimanche 26 mars : la Vivicit , course populaire   Saint Ouen

vendredi 17 mars 2017 | ACTUALITES

DIMANCHE 26 MARS 2017
9h au Grand Parc de Saint-Ouen-sur-Seine



16^e  dition

VIVICIT 

LE COURS AVEC LE MONDE

Course internationale pour la paix et la solidarit 

Renseignements : 01 40 11 32 86 / vivicitta.free.fr



L'Office Municipal des Sports de Saint Ouen organise le 26 mars prochain « La plus grande course du Monde... pour la paix dans le Monde ! » à l'occasion de l'initiative internationale *Vivicità*.

La *Vivicità** est un événement sportif international créé en 1983, qui se déroule chaque année simultanément dans de nombreuses villes et pays autour de la planète. La collecte des résultats des athlètes du monde entier permet d'établir un classement international faisant de la *Vivicità* la plus grande course au monde ouverte à tous !

C'est ainsi que chaque année, depuis seize ans, lorsqu'arrivent les beaux jours, petits et grands en famille ou entre amis s'élancent dans les rues de Saint-Ouen-sur-Seine : en courant, en marchant, en relais, en roller ou en fauteuil, tout le monde peut participer.

Pour vous inscrire vous trouverez ici la plaquette de l'événement incluant le bulletin d'inscription et les tarifs des inscriptions.
BULLETIN À RENVOYER AVANT LE 23 MARS 2017 à : **OMS – 3, rue Ampère – 93 400 Saint-Ouen.**

Pour plus de renseignements, s'adresser à :

OFFICE MUNICIPAL DU SPORT (OMS) de Saint-Ouen

3, rue Ampère – 93 400 Saint-Ouen

tél. 01 40 11 32 86

sylvierachidi@orange.fr



Tous les résultats de la 16ème Vivicitta



Les participant-e-s s'élançant au départ de la 16ème Vivicitta

Découvrez le nouveau logo
de la FSGT 93



La FSGT 93 remet son coup
de coeur à "La Lycéenne" de
l'UNSS



Lotti: «Lega imbarazzante» Galliani nuovo presidente?

● Il ministro dello Sport chiede alla Figc il commissariamento della A. L'Assemblea aggiornata al 13 aprile, riprende quota l'a.d. Milan in uscita

Marco Iaria

La Lega, con gli organi decaduti e lo statuto da riformare, continua a temporeggiare e aggiorna l'assemblea al 13 aprile, cinque giorni prima della scadenza fissata dalla Figc che, senza il rinnovo delle cariche, nel consiglio federale del 21 procederà con il commissariamento. La Lega continua a temporeggiare nonostante le parole di fuoco del ministro dello Sport Luca Lotti: «Sono preoccupato e direi esterrefatto perché è abbastanza imbarazzante la situazione della Lega — ha detto a Sky Sport — io mi auguro che la Federazione passi presto a un commissariamento, a rivedere la governance e le regole che servono ad avere una Lega più forte e un campionato che può valere di più e che può contare di più».

GALLIANI In attesa della fumata bianca sullo statuto, nelle ultime ore ha ripreso quota l'ipotesi di Adriano Galliani presidente di Lega. Secondo lo schema allo studio, il futuro presidente della Serie A sarebbe una figura di garanzia, istituzionale, non esecutiva, perché il capo azienda verrebbe incarnato dall'amministratore delegato. Premesso che uno scenario del genere si concre-

tizzerebbe solo in caso di closing della cessione del Milan, Galliani ci starebbe facendo un pensierino e ne avrebbe parlato anche con qualche collega. Con un contratto ancora in essere con Fininvest, in cui entrò nel 1980, Galliani rimarrebbe nella holding berlusconiana, ovviamente senza occuparsi più di Milan ma di altri business. E a quel punto potrebbe conciliare il suo lavoro con un incarico di

rappresentanza, non operativo, quale quello del presidente di Lega, soddisfacendo il suo desiderio di continuare a far parte della famiglia del calcio.

STATUTO Ma in base alla roadmap della Serie A, prima delle nomine viene lo statuto. Ieri l'assemblea è durata molto poco, gli avvicinati tra grandi e piccole dei giorni scorsi sono stati confermati, ma restano al-

cune divergenze. Lo ha spiegato Ezio Maria Simonelli, presidente del collegio dei revisori, all'esordio come reggente della Lega: «Piano piano le società si stanno parlando ma le differenze fondamentali sono ancora abbastanza marcate». Sulla governance le big chiedono una svolta manageriale, in modo da allineare la Serie A ai migliori modelli europei, si sta lavorando per superare le resistenze delle piccole: la trasformazione della Lega in associazione riconosciuta alla fine potrebbe vedere la luce, ma non la presenza dell'a.d. in consiglio federale (le piccole vogliono mantenere la rappresentanza in quota ai club) né tantomeno un consiglio di Lega d'impronta indipendente (le piccole puntano a un numero tale da garantire ai club la maggioranza). Ci sono società vicine alle sei big come Bologna, Sassuolo, Torino, Empoli tuttavia manca la maggioranza qualificata. E poi c'è il nodo dei soldi: l'articolo 19, quello sulla ripartizione dei proventi tv. Le big non vogliono discutere ora dei criteri di suddivisione, le piccole spingono per una distribuzione più equa e per una blindatura del paracadute.

NUOVO CICLO Sono state approvate all'unanimità le nuove linee guida per la commercializzazione dei diritti tv 2018-21, dopo i richiami di Antitrust e Agcom. Sono state rese più stringenti senza però scendere nei dettagli sulla formulazione dei pacchetti: per esempio il numero minimo di dirette all'80% è stato citato solo come caso di scuola. Si punta a pubblicare i bandi entro l'estate, per allinearsi alla vendita di Champions ed Europa League che non avverrà prima di metà maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Espresso

RICERCHE

L'integrazione si fa con lo sport: ecco come la pensano i giovani

Una ricerca realizzata dal Cnr su mille studenti e una trentina di docenti delle scuole medie di tutta Italia racconta come i ragazzi di diverso background sociale e geografico vivono l'attività sportiva. Con una certezza: fare sport insieme aiuta l'integrazione di chi viene da famiglie immigrate o dallo status economico precario. Ma in Italia non si fa abbastanza per promuoverlo, soprattutto al Sud

DI FLORIANA BULFON

28 marzo 2017



Otto su dieci praticano sport fuori dall'orario scolastico, ma i numeri sono destinati a scendere quando si tratta di ragazze o di stranieri. Essere nati in Italia ed essere maschi rappresenta un vantaggio. È il quadro che traccia la ricerca 'Lo sport come veicolo di integrazione' realizzata dal Cnr, nell'ambito di un accordo tra Ministero del Lavoro e Coni.

Lo sport è un veicolo potente: si rivolge a tutti senza distinzioni, parla un linguaggio universale e promuove e diffonde valori fondamentali per l'integrazione quali il merito, l'impegno e l'uguaglianza. Nelson Mandela

amava ricordare che "ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione". Eppure ai blocchi di partenza non siamo tutti uguali.

Oltre mille studenti e una trentina di docenti delle scuole medie da Genova a Bari, da Trieste a Latina raccontano differenze di genere e tra ragazzi che hanno un background migratorio, ma anche di status economico e di un Mezzogiorno che continua a rappresentare il fanalino di coda. «Non conta se siamo stranieri, dobbiamo giocare tutti insieme», ha detto un'adolescente ai ricercatori, eppure oltre la metà delle ragazze straniere e di estrazione sociale umile non si dedica ad attività sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Quando i ragazzi praticano sport lo fanno per divertirsi, in pochi per vincere. Per la maggior parte è sinonimo di svago, da condividere in un gioco di squadra, tra successi e sconfitte. L'indagine ha approfondito anche alcuni aspetti relativi alla rete amicale. **Gli studenti nati all'estero sono la maggioranza del piccolo gruppo di ragazzi che dichiara di non aver alcun amico/a con cui passare il proprio tempo libero.** Il rapporto mette in luce che chi fa sport ha più amici rispetto a chi non lo pratica. **Questa relazione appare particolarmente evidente fra i ragazzi con background migratorio che, quando impegnati in un qualche sport, ampliano la propria cerchia di amici.**

I problemi principali nelle relazioni non nascono a causa della lingua o per il fatto di provenire da un Paese diverso, ma soprattutto dalla abilità nel gioco. Semmai sono le studentesse più soggette all'esclusione proprio a

causa del loro essere «femmine».

E quando i ricercatori hanno provato a forzarli, chiedendo di scegliere chi includere nella propria squadra, indicando se un italiano o un straniero, molti ragazzi non hanno accettato la provocazione perché «questa domanda non spiega le qualità!».

La percezione della migrazione sembra accettata dalla maggioranza degli studenti, dalle cui risposte emerge un atteggiamento complessivamente positivo, che indica un'apertura alla diversità.

Più controversa la posizione sul tema delle tifoserie. L'idea che «quando si fa il tifo possa capitare un gesto violento», pur rigettata dalla maggioranza, trova un 35% di consenso, comprensivo di un 11% di giovani che si dichiara molto d'accordo sulla possibilità che la violenza possa essere una componente delle manifestazioni di sostegno alla squadra del cuore.

Se lo sport possiede uno straordinario potenziale di inclusione e di superamento delle ineguaglianze, tanto che il presidente della società di consulenza per lo sport SG Plus, Roberto Ghiretti, lo definisce «un servizio sociale» e si spinge a richiedere alle società sportive e alle associazioni «di farsi strumenti per la realizzazione di politiche sociali reali», continuano a esistere ancora troppe barriere all'accesso.

Cinzia Conti dell'ISTAT, autrice di una ricerca sulle seconde generazioni e lo sport, sottolinea la necessità di "garantire chance a tutti per promuovere lo sviluppo. La pratica sportiva può essere considerata una chance di vita, alle politiche il compito di ampliare il numero di persone che possono accedervi".

Per valorizzare appieno il potenziale dello sport per l'integrazione appaiono quindi fondamentali la didattica, l'implementazione di policy in grado di produrre pratiche educative efficaci e l'attivazione di esperienze di cooperazione per l'inclusione delle minoranze. Un cambiamento concreto che, attraverso la pratica sportiva, porti all'integrazione e all'uguaglianza. A vincere la partita più importante.

Tribunali per migranti il senato approva La fiducia è al minimo

Solo 145 sì al decreto: in arrivo un diritto speciale per chi cerca asilo
Fermato ma ammissibile l'emendamento anti reato di clandestinità

ANDREA FABOZZI

■ Una fiducia mai così bassa per il governo Gentiloni in senato. Sul decreto Minniti-Orlando che introduce procedure e tribunali speciali per i richiedenti asilo l'esecutivo ha raccolto assai meno della maggioranza assoluta dei senatori. Diversi assenti nella maggioranza ed è mancato anche l'abituale sostegno dei verdiniani. Ma banchi ancora più vuoti per le opposizioni: al solito appoggio occulto al governo di Forza Italia si è aggiunta la mancanza di oltre un quarto del gruppo grillino, a conferma di una linea quantomeno altalenante dei 5 stelle sull'immigrazione. Alla fine il governo ha raccolto 145 voti di fiducia e 108 contrari. Numeri lontanissimi da quelli con i quali Gentiloni era partito a dicembre (169 sì) ma anche dall'ultimo recentissimo voto di fiducia sul processo penale (156 sì il 15 marzo).

IL DECRETO passa ora alla camera, dove deve essere convertito entro il 18 aprile, anche se contiene misure che saranno applicabili al più presto tra quattro mesi - il che mette in pesante dubbio i requisiti di necessità e urgenza indispensabili per ogni decreto. I deputati avranno una mancata di ore per approvarlo, perché il testo arriverà in aula il 10 aprile a ridosso delle vacanze di pasqua, e sarà inevitabilmente blindato da un'altra fiducia.

Ne risentirà il dibattito parlamentare sul diritto di asilo, come è stato al senato dove



foto LaPresse

non sono mancate le forzature. La principale: in commissione non è stato ritenuto ammissibile un emendamento per l'abolizione del reato di clandestinità, anche se successivamente in aula la presidenza ha ammesso che «avrebbe potuto essere considerato attinente alla materia d'esame». Ma nel frattempo ancora una volta



Criminalizzati rifugiati e immigrati. Si torna al vecchio binomio immigrazione-sicurezza. Il sistema di accoglienza ancora più in difficoltà

Arci e Caritas

l'odiosa norma della Bossi-Fini è rimasta in piedi, nonostante il ministro della giustizia Orlando avesse collegato le novità del decreto approvato ieri con la possibilità di «superare» il reato di clandestinità. Orlando, che firma con Minniti il decreto, ha tenuto un profilo molto basso sul provvedimento, tanto che ieri ha trovato il modo di felicitarsi pubblicamente per l'approvazione alla camera di un'altra legge (quella sui minori non accompagnati) ma ha taciuto per il passo in avanti della legge che porta il suo nome. In effetti assai poco spendibile da un punto di vista garantista.

PENSARE CHE DIMINUENDO le garanzie per i più deboli sia la soluzione alle difficoltà del nostro paese - ha commentato in una nota l'Arci - è sbagliato e avrà l'effetto opposto. Oltre a criminalizzare rifugiati e immigrati, questo decreto metterà ancora più in difficoltà il sistema dell'accoglienza aumentando tempi di attesa e spesa pubblica. «Si torna al vecchio binomio immigrazione-sicurezza - ha aggiunto il responsabile immigrazione della Caritas - I Cie sono molto costosi e fortemente lesivi dei diritti delle persone, l'idea del ministro Minniti di distribuirli per tutto il territorio non può essere in alcun modo la soluzione».

L'abolizione del reato di immigrazione clandestina - come ha fatto notare durante le audizioni, rimaste però tutte inascoltate dai senatori di maggioranza, l'avvocato Guido Savio - avrebbe anche consentito quel

risparmio di spesa necessario a coprire i costi delle 26 nuove sezioni specializzate, previste dal maxi emendamento del governo approvato ieri - una per ogni sede di corte d'appello e non più solo 14 nelle città principali. La novità dovrà dunque funzionare, quando il Csm avrà pronti i regolamenti, tra almeno 120 giorni, «senza nuovi oneri né incrementi di organico nei tribunali». L'esito è prevedibile. Così com'è stata abbondantemente segnalata

l'incostituzionalità di un tribunale speciale individuato non per materia, dal momento che la competenza su altri aspetti come i permessi di soggiorno resta delle sezioni ordinarie, ma per categoria di persone, appunto i richiedenti asilo.

LA PREVISIONE solo eventuale dell'udienza pubblica e del contraddittorio con il migrante in primo grado, poi, costituisce secondo il parere di molti giuristi ascoltati un'evidente e incostituzionale violazione

del diritto a un processo pubblico, previsto dall'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Ad esso ancora recentemente la Cassazione ha riconosciuto rilevanza costituzionale, sacrificabile nel giudizio di legittimità solo in virtù del fatto che sia sempre stato assicurato nei giudizi di merito di primo e secondo grado. Per i richiedenti asilo tutto questo non varrà più, anzi l'appello è del tutto cancellato. Perché il governo vuole di-

minuire e velocizzare i ricorsi giudiziari quando le commissioni territoriali non riconoscono il diritto all'asilo. Eppure non è detto che funzionerà, perché come ha evidenziato anche l'Anm dei giudici di Cassazione, «tagliando l'udienza non si tagliano i tempi, si tagliano soprattutto le garanzie delle parti del procedimento». Oltre al fatto che il mancato appello non farà che aumentare i ricorsi, magari infondati, in Cassazione.

Migranti, critiche al decreto Minniti-Orlando: "Mette in difficoltà il sistema"

Duri i commenti delle associazioni all'approvazione in Senato del provvedimento. Arci: "Significato solo politico e ideologico, non risolve i problemi". Forti (Caritas): "Si torna al vecchio binomio immigrazione-sicurezza"

29 marzo 2017

ROMA — "Un provvedimento dal significato politico e ideologico". Un decreto che fa tornare indietro al "vecchio binomio immigrazione-sicurezza". Non usano mezzi termini le associazioni nel commentare l'approvazione oggi in Senato del dl Minniti-Orlando sull'immigrazione, su cui il Governo ha posto la fiducia. "Mentre nel Mar Mediterraneo si continua a morire e il sistema di accoglienza è ormai al collasso, con l'estate che si avvicina e l'assenza di una reale regia nell'ambito dell'immigrazione, ci pensa il ministro Minniti e la maggioranza che lo sostiene a dare un contributo a questa situazione caotica, chiedendo la fiducia su un provvedimento di cui è evidente il significato politico ed ideologico, così come gli impatti nefasti sulla vita di migliaia di uomini, donne e bambini — sottolinea l'Arci in una nota -. **Lontano dal risolvere i problemi davanti ai quali si trova il sistema italiano, oltre a criminalizzare rifugiati e immigrati, questo decreto metterà ancora più in difficoltà il sistema** di accoglienza aumentando i tempi di attesa e la spesa pubblica".

Secondo l'Arci pensare che "diminuire le garanzie per i più deboli (grado unico di giudizio e abolizione del contraddittorio, procedura unica per le espulsioni) sia la soluzione alle difficoltà del nostro paese, non solo è sbagliato ma avrà un effetto opposto. Si mortificherà la democrazia di questo paese, limitando per legge i diritti di alcune categorie di persone — gli stranieri -, si avalleranno implicitamente atteggiamenti xenofobi e razzisti, si faranno lievitare i costi in questo settore".

Anche Caritas esprime perplessità sul provvedimento del governo. "Si torna al vecchio binomio immigrazione-sicurezza. I Cie, purtroppo non riescono a svolgere la funzione per cui sono nati, risultano molto costosi e sono spesso oggetto poi di comportamenti fortemente lesivi dei diritti delle persone - ha affermato a Radio Vaticana il responsabile immigrazione della Caritas, Oliviero Forti,. "Non crediamo- dice- che l'idea del ministro dell'Interno, di distribuirli per tutto il territorio con centri più piccoli, possa essere in alcun modo la soluzione per far fronte a un tema che è quello della presenza di molti irregolari che andrebbe affrontata, a nostro avviso, partendo da serie politiche di immigrazione e eventualmente anche di regolarizzazione". Per Forti, poi, in merito all'espulsione degli immigrati "l'assenza di collaborazione da parte dei Paesi di origine, spesso la mancanza di accordi con questi Paesi, comporta l'impossibilità di allontanare dal territorio queste persone. Per noi è prioritario che qualsiasi atto che riguardi una persona, che sia di carattere amministrativo e di altra natura, abbia a fondamento il rispetto dei diritti — conclude -. In molti casi questo non viene garantito nei Paesi di origine, quegli stessi Paesi da cui queste persone spesso sono fuggite o si sono allontanate perché le condizioni sociali e politiche non permettono di rimanere".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **DECRETO MINNITI-ORLANDO, MIGRANTI, CARITAS, ARCI**

Ti potrebbe interessare anche...



Minori stranieri, approvata la legge che li tutela. "Una scelta di civiltà"
Notiziario



Legge sui minori stranieri plauso delle associazioni. "L'Italia può dirsi orgoglio"
Notiziario

Migranti, via libera al decreto Minniti-Orlando: ecco tutti i punti critici

Decreti Minniti-Orlando. "Risposta sbagliata, pronti disobbedire"

CARLO LANIA

Roma

■ Saranno finalmente come tutti gli altri bambini, italiani ed europei. Solo che a differenza dei loro coetanei più fortunati, loro hanno bisogno di una protezione maggiore. Totale. Che finalmente è arrivata ieri quando la Camera ha definitivamente approvato con 375 voti a favore, 13 contrari (Lega) e 41 astenuti (Fi, Cor e Fdi) il disegno di legge che fissa le nuove norme per la tutela dei minori stranieri non accompagnati che sbarcano nel nostro paese. Decine di migliaia di bambini e ragazzi che arrivano da noi lasciandosi alle spalle miseria e guerre, spesso dopo aver subito durante il viaggio verso l'Europa violenze fisiche e psicologiche. E tra le tutele previste la prima, la più importante, afferma per la prima volta in Europa il divieto di respingimento alla frontiera dei minori, stabilendo anche che i piccoli migranti hanno diritto a una parità di trattamento con i minori di cittadinanza italiana e dell'Unione europea. Un passaggio «storico» per Raffaella Milano, direttore dei programmi Italia-Europa di Save the Children, per la quale «l'Italia può dirsi orgogliosa di essere il primo paese in Europa a dotarsi di un sistema organico che considera i bambini prima di tutto bambini, a prescindere dal loro status di migranti o rifugiati».

Della necessità di garantire un'accoglienza dignitosa a questo ragazzi si è parlato per la prima volta dopo il naufragio che nel 2013 provocò la morte di 360 migranti al largo di Lampedusa. Una necessità resa sempre più urgente dal numero in continua crescita di adolescenti non accompagnati che sbarcano nei porti: 25.846 nel 2016, il doppio rispetto all'anno precedente e pari al 14,2% del totale dei migranti sbarcati. La quasi totalità di quella arrivati nel 2016 sono maschi (il 93,3%), il 56,6% è costituito da 17enni mentre 46 (0,3%) hanno meno di 6 an-

APPROVATA LA LEGGE

Minori non accompagnati, non potranno essere respinti

ni. Per quanti riguarda il 2017, invece, finora sono circa 3.000 i minori non accompagnati già sbarcati, su un totale di 3.360 adolescenti.

Oltre a stabilire per loro il divieto di respingimento, la legge approvata ieri fissa anche una serie di importanti paletti. Come il fatto che per la prima volta vengo disciplinate le modalità e le procedure di accertamento dell'età e di identificazione, oppure che il periodo massimo che possono trascorrere all'inter-

no di una struttura di prima accoglienza non possa superare i 30 giorni (oggi sono 60) e la sostituzione dei generici permessi di soggiorno con permessi di soggiorno per minore età e per motivi familiari. Previsto, inoltre, che vengano attivate indagini per la ricerca dei familiari anche nel paese di origine insieme a maggiori tutele per il diritto all'istruzione e alla salute. «La legge ha l'ambizione di rispondere a bisogni umanitari e applica i principi proclamati nei trattati internazionali, dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo alla convenzione Onu sull'infanzia»; ha commentato la deputata del Pd Sandra Zampa, prima firmataria della legge.

Dalla Conferenza dei vescovi all'Unicef, dal Garante

per l'infanzia al ministro della Giustizia Andrea Orlando sono stati numerosi i commenti di soddisfazione per l'approvazione della legge. «È un importante passo avanti per i bambini che sono fuggiti da situazioni invivibili e sono arrivati in Italia pieni di speranza per il futuro», ha detto il presidente di Unicef Italia Giacomo Guertera, mentre il direttore generale della Fondazione Migrantes della Cei, monsignor Gian Carlo Perego, p «i minori non accompagnati sbarcati sulle nostre coste per troppe volte non hanno ottenuto una immediata tutela e protezione in un contesto familiare». Di «importante passo in avanti» parlano infine sia il Garante per l'infanzia, Filomena Albano, che il Guardasigilli.

Nel 2016 ne sono arrivati 25mila.**Da oggi sono garantiti da maggiori tutele**

La scuola riduce le disparità Ma i poveri restano indietro

L'Ocse promuove l'Italia. Alle superiori però si perde l'effetto positivo

L'inchiesta

di **Gianna Fregonara**
e **Orsola Riva**

Quanto pesa la famiglia italiana sul destino delle giovani generazioni? Tanto, troppo. In base a uno studio pubblicato ieri dall'Ocse infatti se fino al secondo anno delle superiori la scuola riesce in qualche modo a calmierare le disparità socio-economiche di partenza, poi però «perde» i ragazzi più deboli che si ritrovano adulti in una situazione peggiore dei loro coetanei degli altri Paesi. A meno che non ci pensi la famiglia a trovare percorsi alternativi per i figli.

Che cosa non funziona in un sistema scolastico che mantiene meglio di altri l'impegno preso fin dai tempi della riforma della media unica di offrire le stesse opportunità di apprendimento a ricchi e poveri, ma che, una volta esaurito l'obbligo (fissato a 16 anni), abbandona i ragazzi al loro destino? Lo spiega in parte la ministra Valeria Fedeli: «È molto importante investire anche sull'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco della vita e aiutare le ragazze e i ragazzi, soprattutto chi è in condizione di svantaggio, ad affrontare al meglio la transizione dalla scuola agli studi successivi o nel mondo del lavoro».

In generale, in tutti i Paesi Ocse, avere almeno un genitore laureato o comunque crescere in una casa dove ci sono più di cento libri, rappresenta

un vantaggio relativo notevole. Ma alcuni Paesi riescono a contenere le differenze meglio di altri, come l'Italia, che pure esce sistematicamente con le ossa rotte dai test Ocse-Pisa sulle competenze dei 15enni in lettura, matematica e scienze. Certo non raggiungiamo i livelli di equità dei campioni del welfare nordeuropei (Norvegia, Svezia, Finlandia). Ma che dire della Germania dove i giovani meno capaci e con un background svantaggiato restano indietro ma poi riescono, grazie anche al sistema di alta formazione professionale, a recuperare il gap? «Fino alle

medie — dice Francesca Borgonovi che per l'Ocse ha confrontato i dati del Pisa del 2000 con quelli sulle competenze degli adulti del 2012 — per tutti c'è un'opportunità di apprendimento. Poi chi è bravo va al liceo e all'università, mentre chi non lo è rischia di uscire dal sistema o di finire in scuole con percorsi "deboli" che non fanno acquisire le giuste competenze. Spesso va a lavorare e non ha più opportunità di formazione o entra nell'esercito dei Neet: i giovani esclusi da scuola e lavoro».

E del resto ancora oggi nel nostro Paese quasi un ragazzo su sei non arriva al diploma superiore: il tasso di dispersione è pari al 15% contro il 10% richiesto dagli obiettivi dell'agenda Europa 2020. Sono soprattutto gli studenti degli istituti professionali e quelli del Sud che si parcheggiano a scuola fino a 16 anni, solo per esaurire l'«obbligo», e poi se ne vanno. Mentre i laureati restano una esigua minoranza, solo il 25% dei giovani: siamo maglia nera in Europa. Lo studio Ocse evidenzia come, in generale, i ragazzi meno fortunati si possano salvare solo se a scuola non si accontentano di galleggiare per strappare la promozione ma hanno risultati realmente eccellenti (nel novantesimo percentile del Pisa).

In questo caso riescono a cavarsela anche se non sono figli di laureati o non possono vantare una ricca biblioteca di famiglia. Ma tutti gli altri sono condannati all'esclusione o comunque alla perpetuazione dello svantaggio sociale. Lo si vede bene dal dato sui Neet, autentica emergenza italiana: il 96% di essi provengono da famiglie svantaggiate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Più sport», a Firenze il Csi fa il punto sulle politiche giovanili

Due giorni di focus associativo per il Csi a Firenze, dove presso il Convitto della Calza, Oltrarno Meeting Center, si terrà il meeting "Più sport, Il Csi per i giovani". Ad introdurre i lavori sulle politiche giovanili attraverso lo sport, venerdì 31 marzo il consulente ecclesiastico nazionale Csi don Alessio Albertini. Sabato 1° aprile alle ore 9,30 si ripartirà con la pastorale giovanile e lo sguardo del Csi verso il sinodo, importante momento dove interverranno il presidente nazionale Csi Vittorio Bosio, ed il responsabile servizio nazionale pastorale giovanile, Don Michele Falabretti. Sono 150 i dirigenti associativi che parteciperanno ai diversi workshop in programma. Diversi gli approfondimenti proposti, curati dai diversi settori della Presidenza nazionale. Eccone alcuni in elenco.

Sport e carcere: la campagna Csi verso per il 2018

Nel 2018 il Csi va verso il rinnovo del protocollo di intesa con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, siglato nel 2015. Perciò sarà sviluppata una campagna mirata su sport e carcere in stretta sinergia con i comitati territoriali e regionali. Dalle buone pratiche che saranno condise, si passerà allo sviluppo di una strategia comune, visibile ed efficace. **Attività sportiva giovanile: dalle metodologie alle scuole, nuovi progetti e proposte**
L'offerta sportiva giovanile richiede un supplemento di opportunità e di attenzioni, sia sotto il profilo educativo, sia sotto il profilo metodologico. Da qui, l'esigenza di condividere l'impegno sul versante scolastico e su quello delle proposte polisportive. A Fi-

renze verranno presentate alcune esperienze e condivise le azioni progettuali su sport e scuola.

Raccontare il Csi: gli strumenti di comunicazione e il territorio

I cambiamenti legati alla riforma del terzo settore non sono solo legislativi. I più sensibili ricadranno diretta-

mente sulla funzione e il protagonismo dell'associazionismo. E i giovani? Si riuscirà a renderli protagonisti? E come si può comunicare l'esigenza di un loro reale ed effettivo protagonismo?

Il lavoro nello sport: linee guida di sopravvivenza

È questo l'approfondimento che affronta il tema dei compensi sportivi e del giusto inquadramento di quanti lavorano nel mondo dello sport: un'attenzione che interpella tutti i livelli del Csi. Non sempre si ha chiarezza sufficiente, a seguito degli interventi normativi. Un approfondimento sulle tipologie contrattuali utilizzabili nello sport dilettantistico ed i soggetti contrattuali.

Contrasto alla povertà educativa minorile ed Erasmus+sport

L'azione privilegiata di welfare del C-

si riguarda i più giovani. Grazie alla progettazione, è stato possibile intercettare finanziamenti che hanno consentito di avviare azioni e di individuare percorsi di sviluppo. Partendo dalle esperienze in corso dei progetti Maps e +sport, si illustreranno alcune opportunità per i comitati ciessini. **Servizi al territorio e progetti educativi: strumenti, certificazioni, opportunità**

Una risposta ai requisiti minimi derivanti dalle leggi, dal regolamento Coni, è fondamentale per l'esistenza e lo sviluppo dell'associazione. Monitorare i processi insieme è essenziale per non disperdere risorse, in tutti i sensi. Anche valorizzare le numerose attività progettuali diviene un elemento distintivo del Csi, all'interno del mondo degli enti di promozione sportiva.

Terzo settore, e-fattura semplificata

Adempimenti. Associazioni e società in regime forfettario

devono trasmettere solo i documenti ricevuti

Con l'opzione entro domani vantaggi sulla riduzione

dei termini di accertamento

FOCUS



Marta Saccaro

Domani venerdì 31 marzo scade il termine per esprimere l'adesione al regime della fatturazione elettronica tra privati per il 2017 (articolo 1, comma 3 del Dlgs 127/2015). L'opzione riguarda anche gli **enti non commerciali** con partita Iva, limitatamente alla comunicazione dei dati relativi all'attività commerciale. Tra gli appartenenti al terzo settore particolarmente interessati all'adesione al regime dell'**e-fattura** potrebbero essere i soggetti che applicano il **regime forfettario** della legge 398/1991 (associazioni sportive dilettantistiche e soggetti assimilati). Come precisato dalla circolare 1/E/2017, questi soggetti sono tenuti alla **trasmissione delle sole fatture emesse** mentre non devono trasmettere i dati delle fatture ricevute perché, per queste ultime, sono **esonerati dall'obbligo di registrazione**.

La circolare ricorda poi che i chiarimenti forniti in relazione alla fatturazione elettronica tra privati valgono anche per assolvere l'obbligo di comunicazione dei dati all'articolo 21 del Dl 78/2010, così come modificato dall'articolo 4 del Dl 193/2016 (spesometro).

L'adempimento risulta quindi sostanzialmente semplificato per questi soggetti. Le associazioni ex lege 398 potrebbero, in ogni caso, trovare convenienza ad optare per il regime di trasmissione elettronica delle fatture valutando anche gli incentivi previsti dall'articolo 3 del Dlgs 127/2015. Tra questi, la **riduzione di due anni del termine di decadenza degli accertamenti** a condizione che sia garantita la **tracciabilità dei pagamenti** ricevuti ed effettuati

di importo superiore a 30 euro. Per i soggetti ex lege 398 - e segnatamente per le **associazioni e le società sportive dilettantistiche** - quello della tracciabilità non dovrebbe essere un grosso ostacolo dal momento che, fino dal 2000, esiste già per questi soggetti una disposizione (articolo 25, comma 5, della legge 133/1999) che impone l'obbligo di non effettuare in contanti le movimentazioni monetarie al di sopra di una determinata soglia ma di avvalersi di sistemi di transazione qualificati. Per le associazioni meglio strutturate si tratterebbe semplicemente di eliminare quasi del tutto i pagamenti in contanti - attualmente è prevista solo la possibilità di effettuare movimentazioni fino a mille euro.

ricorda infine che l'opzione della trasmissione elettronica delle fatture ha effetto per l'anno solare in cui ha inizio la trasmissione dei dati (per il 2017 è previsto il differimento a venerdì 31 marzo) e per i quattro anni solari successivi ad esso. Se non revocata, l'opzione si estende di quinquennio in quinquennio. Unavolta esercitata l'opzione, i dati relativi alle fatture devono essere trasmessi - a regime - entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre (i dati del secondo trimestre vanno però trasmessi entro il 16 settembre).

La comunicazione relativa all'ultimo trimestre è effettuata entro l'ultimo giorno del mese di febbraio dell'anno successivo. Per il 2017, però con il provvedimento del 27 marzo scorso l'agenzia delle Entrate ha previsto l'invio semestrale dei dati (entro il 18 settembre per il primo semestre ed entro il 28 febbraio 2018 per il secondo), in linea con quanto già disposto in relazione allo spesometro.



MERCOLEDÌ 29 MARZO 2017 16.28.13

TURISMO: SUI PEDALI ALL'ALBA, DI NOTTE E SU PER LE SALITE DEL MUGELLO (2) =

TURISMO: SUI PEDALI ALL'ALBA, DI NOTTE E SU PER LE SALITE DEL MUGELLO (2) = (AdnKronos) - Si parte venerdì 21 aprile con l'apertura del Villaggio Expo al Parco delle Cascine, dove sarà possibile curiosare tra le ultime novità in fatto di accessori, telai, abbigliamento, alimentazione, creme e prodotti cosmetici studiati ad hoc, e-bike e tanto ancora. Uno spazio, gestito da Decathlon, sarà interamente dedicato ai bambini, con un percorso sportivo pensato per i più piccoli. Il servizio food&beverage sarà invece curato dal ristorante Buoneria by Fosso Bandito del gruppo Tosca Service, recentemente inaugurato a due passi da quella che sarà l'area Expo del Florence Bike Festival. Sabato 22 aprile la giornata avrà inizio ancor prima dell'alba e si concluderà ben oltre il tramonto: il primo appuntamento è con la SunriseBike Ride, in collaborazione con Uisp Firenze, una bicicletata collettiva per le vie della città con partenza alle ore 06.00 dalle Cascine, alla scoperta di una Firenze diversa, silenziosa e senza traffico, per concludersi con una ricca colazione total bio. Si tratta del primo appuntamento di un tour internazionale che toccherà varie tappe in Italia e in Europa e che l'anno scorso, alla sua prima edizione fiorentina, ha raccolto oltre 500 adesioni. Quest'anno si pedala anche per beneficenza: una quota delle iscrizioni sarà infatti donata alla Onlus CBM Italia, che si occupa delle forme di cecità curabile nell'infanzia nei Paesi in via di sviluppo. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 29-MAR-17 16:27
NNNN